

CITTA' DI CASTEL SAN PIETRO TERME  
Città Metropolitana di Bologna

Deliberazione n. 149

COPIA

Cat. 1 Cl. 4 Fasc. 1

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE DELLE SAGRE E DELLE ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE IN FORMA TEMPORANEA – APPROVAZIONE**

L'anno DUEMILAQUINDICI il giorno 24 (VENTIQUATTRO) del mese di NOVEMBRE alle ore 19,00 nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

1) FAUSTO TINTI	Presente	10) PRUNI EUGENIO	Presente
2) FRANCESCA MARCHETTI	Presente	11) SEROTTI SILVIA	Presente
3) DALL'OLIO FRANCESCO	Presente	12) BERTOCCHI LAURA	Assente
4) TRAZZI STEFANO	Presente	13) GALLO GIANLUIGI	Presente
5) ROUIBI SARA	Presente	14) GIANNELLA NICOLA O.	Presente
6) BONDI ANDREA	Presente	15) GIORDANI PAOLA	Presente
7) RANGONI MARTINA	Presente	16) BRINI KATIUSCIA	Assente
8) BORTOLOTTI CECILIA	Assente (*)	17) SAMORI' STEFANO	Presente
9) DI SILVERIO ALESSANDRO	Assente (*)		

Assessori presenti: Cenni Tomas, Dondi Fabrizio, Farolfi Francesca

Totale presenti: 13 Totale assenti: 4

Partecipa alla seduta, il Segretario Generale, dott.ssa CINZIA GIACOMETTI

Il Presidente del Consiglio, STEFANO TRAZZI, dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a trattare l'argomento in oggetto, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

1) Bondi Andrea 2) Rangoni Martina 3) Brini Katiuscia

(\*) Assenza giustificata

**E' entrato l'Assessore Muzzarelli Anna Rita**  
**E' entrato il Consigliere Brini Katuscia: 14 presenti**  
**E' entrato il Consigliere Bertocchi Laura: 15 presenti**  
**E' entrato l'Assessore Baldazzi Cristina**  
**E' uscito il Consigliere Marchetti Francesca: 14 presenti**  
**Rientra il Consigliere Marchetti Francesca: 15 presenti**

*Il Presidente del Consiglio Stefano Trazzi cede la parola all'Assessore Cenni.*

*Assessore Tomas Cenni: illustra il Regolamento.*

*Consigliere Paola Giordani (Gruppo Il Tuo Comune): chiede se è possibile definire, chiarire, distinguere la tipologia di una sagra: la sagra di somministrazione di prodotti tipici (in rapporto al prodotto locale), rispetto alla sagra che ha invece una finalità di volontariato.*

*Al commerciante può disturbare di più la somministrazione, che non la finalità di promuovere culturalmente tradizioni o quant'altro.*

*Questa precisazione potrebbe regolamentare meglio, oltre ad un appunto fatto in Commissione sulla data dei 15 gg.....*

*Per l'Ufficio Comunale sarebbe meglio mettere un termine di 30 giorni; l'attività commerciale non si preparerebbe con tempi meno stretti.*

*Capogruppo Katuscia Brini (Gruppo MoVimento 5 Stelle): nonostante le riunioni, il lavoro fatto con le Commissioni, abbiamo declinato i 15 gg di preavviso.*

*Quello che qui manca - come nei Regolamenti simili - è la distinzione fra sagre e feste.*

*Nella mia formazione, la definizione di sagra è legata a una connotazione culturale.*

*Oltre a questo, andrebbe chiarito meglio il tema dell'intervallo fra un evento e l'altro, inizialmente era stato discusso a tutela dei commercianti.*

*Assessore Tomas Cenni: la definizione di sagra mi sembrava chiara, così come che fosse recepito il lavoro a livello di Circondario. La legge regionale non entra nel merito.*

*Vi dò lettura dell'art. 2 del Regolamento: "Definizione di Sagra"- Per Sagra si intende una manifestazione avente come finalità la valorizzazione di un territorio mediante l'utilizzo e la somministrazione di uno o più prodotti o lavorazioni di carattere enogastronomico aventi rappresentatività culturale o identitaria rispetto al territorio stesso.*

*Il programma della Sagra affianca, all'attività di somministrazione di alimenti e bevande, iniziative culturali, sportive, ricreative o espositive con accesso libero al pubblico dei visitatori, di tutti i territori.*

*Sui 15 giorni: il tema è già stato discusso più volte; sono sufficienti.*

*Non è detto che una festa, come tale storicamente definita, non sia definibile come sagra.*

*Mettere un tempo minimo tra un evento l'altro non ci ha visti d'accordo, comunque ci sarà un tavolo di monitoraggio.*

*Capogruppo Gianluigi Gallo (Gruppo Il Tuo Comune): vorrei sapere cosa è una festa e una somministrazione temporanea. Col Regolamento si sistemano alcune cose, ma resta un mare d'aperture. Non vogliamo stroncare le iniziative delle Associazioni, ma fare un po' d'ordine. Si sovrappongono le iniziative; cosa connota una festa? Esempio, la festa della birra a Osteria Grande ormai si auto connota: dura una settimana, ha delle peculiarità, non è una sagra. Come si connotano le feste del pesce? Cosa le connota come feste?*

*Ultimamente sono fiorite le somministrazioni temporanee, se c'è l'esigenza di fare un Regolamento, parliamone, chiariamoci. Bisogna dirlo alle Associazioni, perché noi abbiamo un tessuto commerciale e di pubblici esercizi che vanno adeguatamente informati. Il regolamento nasce per le sagre ma non per altre cose che al momento non è intenzione politica normare.*

**Capogruppo Francesco Dall'Olio (Gruppo P.D.-Sinistra in Comune):** ringrazio la Commissione per il lavoro svolto, che ha dato inizio a un percorso che aiuta e potrà evolvere negli anni successivi. *Importante: Castel San Pietro ha introdotto il Tavolo di monitoraggio, che sarà costituito anche dalle associazioni di categoria. Bisogna dare informazione a chi intende fare iniziative, rivolgersi a chi ha fatto iniziative prima.*

*Unisce due tematiche il sistema dell'associazionismo e il sistema della associazioni che rappresentano i commercianti, ristorazioni, ecc..*

*Tra un anno ci ritroviamo. Abbiamo dato la definizione di sagra....abbiamo individuato le due sagre di Castel San Pietro.*

*E' stato un lavoro lungo e faticoso. Non abbiamo fatto qualcosa per favorire qualcuno, si è mediato.*

**Assessore Tomas Cenni:** *abbiamo incontrato le Associazioni e il tema dell'informazione è centrale. L'anno venturo potrà darci dati certi. Il Tavolo tecnico farà da trait d'union anche col Consiglio. E' importante la distinzione fra sagre e "il resto del mondo".*

**Consigliere Paola Giordani (Gruppo Il Tuo Comune):** *la sagra si fa in un ambiente che non è controllato. Ci asterremo.*

**Sindaco Fausto Tinti:** *l'Assessore Cenni ha evidenziato molti aspetti della nostra politica, abbiamo iniziato un percorso attento di valorizzare gli esercizi del territorio e del Centro Storico. Il regolamento nasce da esigenze espresse dalle Associazioni di categoria, per arrivare a mediazione e regolazione.*

*Obiettivo è mantenere viva una comunità, occorre una giusta convivenza fra volontariato e tessuto degli operatori economici.*

**Indi,**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **PREMESSO:**

- che l'Amministrazione Comunale, nell'ambito del sostegno alle forme associative dei cittadini, favorisce le manifestazioni da esse promosse, nonché tutte quelle iniziative tese alla valorizzazione del territorio per lo sviluppo turistico ed economico dello stesso;

- che l'art. 10 , commi 1°, 2° e 3°, della L.R. 14 del 26 luglio 2003 e successive modifiche ed integrazioni, definisce le modalità per il rilascio delle autorizzazioni temporanee in occasione di fiere, feste, sagre, mercati o di altre riunioni straordinarie di persone;

- che , inoltre, l'art.10 suddetto, commi 4° e 5°, prevede inoltre:

- “ *Il Comune definisce le modalità di svolgimento delle attività di somministrazione di alimenti e bevande in forma temporanea che comunque non possono avere durata superiore a trenta giorni consecutivi*”,
- “ *Ogni comune definisce annualmente il calendario delle sagre, sentite le organizzazioni del commercio, del turismo e dei servizi maggiormente rappresentativi a livello regionale e altri soggetti eventualmente interessati*”;

- che la definizione e la calendarizzazione delle sagre, nonché la regolamentazione delle modalità dei tempi dei modi di svolgimento delle manifestazioni temporanee di somministrazione di alimenti e bevande costituiscono tematiche di centrale importanza allo scopo di garantire la salvaguardia delle tradizioni e delle produzioni locali quali strumenti di attrazione e valorizzazione del territorio;

**VISTA** la proposta di “Regolamento Comunale delle Sagre e delle attività di somministrazione di alimenti e bevande in forma temporanea”, redatto da gruppo di lavoro costituitosi presso il Nuovo Circondario Imolese nonché le successive integrazioni ed adeguamenti inseriti con riferimento al Comune di Castel San Pietro Terme;

**SENTITE** le seguenti organizzazioni del commercio, del turismo e dei servizi maggiormente rappresentative a livello regionale, come da documentazione in atti:

- CONFCOMMERCIO ASCOM IMOLA
- CONFESERCENTI TERRITORIO IMOLESE
- CNA IMOLA
- CONFARTIGIANATO ASSIMPRESE;

**DATO ATTO** che detto regolamento è stato portato all’esame della Commissione Consiliare Statuto e Regolamenti in data 15/6/2015 e 19/11/2015, come da verbali n. 8 e n.10 in atti;

**DATO ATTO** che il regolamento suddetto è stato illustrato alle associazioni del territorio-soggetti promotori di iniziative oggetto del regolamento di cui trattasi, come da convocazione in atti;

**VISTA** L.R. n.14 del 26 luglio 2003 e successive modifiche ed integrazioni;

**Su proposta** dell'Assessore al Turismo;

**Dato atto** che sulla proposta di deliberazione, è stato acquisito il parere prescritto dall'art.49, comma 1, del D.Lgs.267/00, come da allegato;

**Rilevato** che il Dirigente competente attesta che la proposta di deliberazione in oggetto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Con la seguente votazione proclamata dal Presidente del Consiglio Stefano Trazzi:

Favorevoli n. 10

Contrari n. 5 Capogruppo Gallo, Consiglieri Giannella, Giordani (Gruppo Il Tuo Comune)  
Capogruppo Brini, Consigliere Samorì (Gruppo MoVimento 5 Stelle)

### **DELIBERA**

Per quanto esposto in premessa:

- 1) Di approvare il “Regolamento Comunale delle Sagre e delle attività di somministrazione di alimenti e bevande in forma temporanea”, composto da n. 8 articoli, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, che entrerà in vigore dalla data di pubblicazione all'albo pretorio on line;
- 2) Di pubblicare il Regolamento suddetto sul portale “Amministrazione Trasparente” ai sensi dell'art. 12, c. 1 del D. Lgs. n. 33/2013.

**Indi,**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con la seguente votazione proclamata dal Presidente del Consiglio Stefano Trazzi:

Favorevoli n. 10

Contrari n. 5 Capogruppo Gallo, Consiglieri Giannella, Giordani (Gruppo Il Tuo Comune)  
Capogruppo Brini, Consigliere Samorì (Gruppo MoVimento 5 Stelle)

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134- 4° comma del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

RL/cc



**CITTA' DI CASTEL SAN PIETRO TERME**

**CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA**

**Area Servizi al Territorio**

**Servizio Economia del Territorio – Turismo**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: “REGOLAMENTO COMUNALE DELLE SAGRE E DELLE ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE IN FORMA TEMPORANEA” – APPROVAZIONE**

***PARERE DI REGOLARITA' TECNICA***

**ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.**

( X ) Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

( X ) La proposta di deliberazione in oggetto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Castel San Pietro Terme, li 20.11.2015

**IL DIRIGENTE AREA SERVIZI AL TERRITORIO**

**(Dott.ssa Cinzia Giacometti)**

---

ALLEGATO ALLA DEL. C.C. N. 149 DEL 24.11.2015



COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME  
Citta' Metropolitana di Bologna

# **Regolamento Comunale delle Sagre e delle attività di somministrazione di alimenti e bevande in forma temporanea**

(ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale 14/2003 come modificato dalla L.R. 27/6/2014 n. 7)

Approvato con Deliberazione del C.C. N. 149 del 24.11.2015

In vigore dal \_\_\_\_\_

## **Regolamento Comunale delle Sagre e delle attività di somministrazione di alimenti e bevande in forma temporanea**

(ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale 14/2003 come modificato dalla L.R. 27/6/2014 n. 7)

### **ART. 1 – Oggetto e finalità**

1. Il presente Regolamento stabilisce i tempi e i criteri per la stesura del Calendario Comunale annuale delle Sagre previsto dall'art. 10, comma 5, L.R. 14/2003 e definisce, ai sensi dello stesso art. 10, comma 4, le modalità per lo svolgimento delle attività di somministrazione di alimenti e bevande in forma temporanea.
2. L'Amministrazione Comunale riconosce le Sagre quali espressioni del patrimonio storico, sociale e culturale della propria comunità ritenendole un importante veicolo promozionale del territorio con elementi distintivi delle peculiarità e delle risorse del territorio stesso, anche al fine di valorizzare le produzioni tipiche agricole e agroalimentari, quelle dell'artigianato e dell'enogastronomia, che si integrano con il turismo sostenibile, favorendo la fruizione consapevole dei patrimoni da parte dei cittadini, in particolare di quelli provenienti da territori esterni al Circondario imolese.
3. Con questo regolamento si vuole garantire la diffusione di un messaggio coerente rispetto alle vere e consolidate tradizioni del luogo, promuovendo il coinvolgimento operativo delle realtà produttive e commerciali del territorio – con particolare riferimento agli operatori del settore enogastronomico – favorendo la sostenibilità nel tempo delle manifestazioni attraverso forme di collaborazione strutturata con il sistema delle imprese locali e delle loro associazioni più rappresentative.
4. Il presente Regolamento definisce altresì le modalità di svolgimento delle attività di somministrazione di alimenti e bevande in forma temporanea ai fini di contemperare le necessità di salvaguardia del carattere libero e spontaneo di tali attività nell'ambito dei contesti sociali, culturali, sportivi e ricreativi in cui si svolgono con l'esigenza di adeguamento delle attività stesse ai principi del diritto comunitario e alle disposizioni legislative dello Stato in materia di tutela della concorrenza indicati all'art. 1, comma 1, L.R. 14/2003.

### **ART. 2 – Definizione di Sagra**

1. Per Sagra si intende una manifestazione avente come finalità la valorizzazione di un territorio mediante l'utilizzo e la somministrazione di uno o più prodotti o lavorazioni di carattere enogastronomico aventi rappresentatività culturale o identitaria rispetto al territorio stesso.
2. Il programma della Sagra affianca all'attività di somministrazione di alimenti e bevande, iniziative culturali, sportive, ricreative o espositive con accesso libero al pubblico dei visitatori, di tutti i territori.
3. In occasione della Sagra deve essere garantito l'accesso e la fruizione di tutti gli spazi della manifestazione a chi ha problemi di disabilità temporanea o permanente, utilizzando idonee strutture e adeguata segnaletica.



4. Il termine sagra è riservato a manifestazioni il cui oggetto sia coerente a quanto indicato al precedente comma 1 e il cui svolgimento sia inserito nel calendario comunale annuale delle sagre di cui al successivo art. 3.

### **ART. 3 – Calendario comunale annuale delle Sagre**

1. L'Amministrazione Comunale provvede annualmente a definire e redigere il Calendario Comunale annuale delle Sagre, sentite le organizzazioni del commercio, del turismo e dei servizi maggiormente rappresentative a livello regionale e altri soggetti eventualmente interessati.
2. Entro il 31 ottobre di ogni anno tutti i soggetti interessati all'organizzazione di Sagre devono dare comunicazione al Comune della Sagra che intendono realizzare nell'anno successivo, indicando:
  - a) la denominazione dell'iniziativa;
  - b) il luogo e la data di svolgimento;
  - c) il programma di massima dell'iniziativa e tutte le altre informazioni di cui all'allegato A) che costituisce parte integrante del presente Regolamento.
3. Entro il 30 novembre di ciascun anno la Giunta Comunale, previa verifica del rispetto dei criteri stabiliti dal presente regolamento, approverà il Calendario delle Sagre che potranno svolgersi nell'anno solare successivo e ne darà comunicazione a tutte le organizzazioni del commercio, del turismo e dei servizi maggiormente rappresentative a livello regionale e altri soggetti eventualmente interessati rendendolo pubblico.
4. La denominazione di sagra è concessa solo alle manifestazioni riconosciute e inserite nel Calendario Comunale annuale delle sagre.
5. L'Amministrazione comunale può consentire, sentite le organizzazioni del commercio, del turismo e dei servizi maggiormente rappresentative a livello regionale e altri soggetti eventualmente interessati, l'inserimento di una Sagra nel calendario oltre i termini indicati ai commi 2 e 3, quando le caratteristiche e le motivazioni della stessa non consentono oggettivamente una programmazione annuale o quando gli interessati forniscano una adeguata motivazione alla mancata presentazione al Comune entro il termine di cui al comma 2 della comunicazione di cui al comma medesimo.
6. Ogni sagra non potrà avere durata superiore a 24 giorni consecutivi. Nel caso in cui la sagra si svolga in giornate o periodi dell'anno non consecutivi la durata massima complessiva non potrà comunque superare i 24 giorni/anno, frazionabili in un massimo di 4 (quattro) periodi nell'anno.
7. L'attività di somministrazione di alimenti e bevande in forma temporanea svolta nell'ambito delle sagre è regolamentate dalle disposizioni di cui al successivo art. 4.

**ART. 4 – Modalità per lo svolgimento delle attività di somministrazione di  
alimenti e bevande in forma temporanea**

1. Le attività temporanee di somministrazione di alimenti e bevande svolte in occasione di fiere, feste, sagre, mercati e altre diverse manifestazioni sono soggette, oltre che a SCIA ai sensi dell'articolo 19 della legge n. 241 del 1990, anche a preventiva comunicazione all'Amministrazione comunale che informi della realizzazione delle attività da svolgersi. Il responsabile dell'organizzazione/ente/associazione/impresa ecc. fa pervenire a tal fine all'amministrazione comunale, almeno 15 (quindici) giorni prima della data di inizio dell'attività, apposita comunicazione fornendo tutte le informazioni di cui all'allegato A) che costituisce parte integrante del presente regolamento. Per le attività temporanee di somministrazione di alimenti e bevande svolte in occasione di sagre le informazioni di cui all'allegato A) – già fornite dal responsabile dell'organizzazione nella comunicazione di cui al precedente art. 3, comma 2 – non dovranno essere fornite nuovamente tranne che in caso di modifica.
2. La presentazione della SCIA e della comunicazione di cui al comma precedente da parte delle imprese va effettuata tramite portale SUAPBO. I soggetti diversi dalle imprese possono, in alternativa all'utilizzo del portale SUAPBO, trasmettere la SCIA e la comunicazione tramite posta elettronica, fax, servizio postale oppure consegna diretta agli sportelli dell'amministrazione comunale. In caso di utilizzo del servizio postale fa fede la data del timbro di spedizione.
3. Non è comunque consentito lo svolgimento di attività di somministrazione di alimenti e bevande in forma temporanea di durata superiore a 21 (ventuno) giorni consecutivi tranne che nell'ambito delle sagre inserite nel calendario di cui all'art. 3.
4. Il richiedente deve risultare in possesso dei requisiti di cui all'art. 6 commi 1, 2 e 3 della L.R. 14/2003 o deve designare un responsabile in possesso dei medesimi requisiti, incaricato di seguire direttamente lo svolgimento della manifestazione.
5. L'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande in forma temporanea è effettuato limitatamente alla durata dell'evento e ai locali o alle aree a cui si riferisce.
6. L'attività di somministrazione di alimenti e bevande in forma temporanea non è soggetta al rispetto della normativa vigente in materia di destinazione d'uso dei locali, delle aree e degli edifici ma è soggetta al rispetto delle disposizioni previste dall'art. 8 comma 5 della L.R. 14/2003, nonché al rispetto delle norme igienico sanitarie ed in materia di sicurezza.
7. Lo svolgimento dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande in forma temporanea nell'ambito di manifestazioni a carattere religioso, benefico, solidaristico, sociale o politico, sono soggette a SCIA ai sensi dell'articolo 41 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 (Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo), convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile

2012, n. 35 e per esse sono richiesti esclusivamente il possesso dei requisiti morali di cui all'art. 6 comma 1 della L.R. 14/2003, nonché il rispetto delle norme igienico sanitarie ed in materia di sicurezza. E' comunque fatto obbligo che tali attività vengano comunicate 15 (quindici) giorni prima della data di inizio dell'attività stessa all'Amministrazione Comunale utilizzando l'apposita modulistica (allegato A).

8. Le attività di somministrazione di alimenti e bevande in forma temporanea devono svolgere le loro attività ponendo attenzione alla minimizzazione degli impatti sull'ambiente (es. utilizzando strutture e utensili biodegradabili o riutilizzabili, smaltendo i rifiuti tramite raccolta differenziata, effettuando un adeguato smaltimento degli oli esausti, ecc.).
9. Le attività di somministrazione svolte in forma occasionale e completamente gratuite non sono soggette alle disposizioni del presente regolamento, salvo il rispetto delle norme igienico sanitarie come disposto dall'art. 10, comma 6, L.R. 14/2003.
10. La modulistica di cui all'allegato A) del presente Regolamento potrà essere soggetta a integrazione, modifica o revisione con Determinazione del Dirigente competente, sentito il parere del Tavolo Tecnico consultivo e di proposta di cui al successivo art.5.

#### ***Art. 5 – Costituzione di un Tavolo Tecnico consultivo e di proposta***

1. E' costituito, con atto della Giunta Comunale, un Tavolo Tecnico con funzioni consultive, di monitoraggio e di proposta composto dall'Assessore e dal Responsabile del Servizio Comunale competenti, dai rappresentanti delle organizzazioni del commercio, del turismo e dei servizi maggiormente rappresentative del settore della somministrazione di alimenti e bevande a livello regionale, nonché dai rappresentanti dei soggetti organizzatori di "Sagre" rientranti nel **Calendario Comunale annuale delle Sagre** di cui al precedente art.3.
2. Il Servizio comunale competente provvederà ad un costante monitoraggio dei dati relativi alle manifestazioni che prevedono la somministrazione temporanea di alimenti e bevande sulla base della documentazione in atti (quali ad es. titolarità e durata degli eventi, tipologia della manifestazione e dei prodotti somministrati, località di svolgimento, finalità, ecc. ).
3. Al fine di garantire un rapporto di equilibrio tra l'apporto positivo al territorio delle diverse manifestazioni e la necessaria tutela delle attività di ristorazione quali elementi costitutivi del tessuto economico e sociale, il Tavolo Tecnico dovrà riunirsi almeno una volta all'anno, entro il mese di ottobre, per valutare, sulla base dei dati del monitoraggio di cui al comma precedente, l'impatto delle manifestazioni temporanee con somministrazione di alimenti e bevande sul territorio nel corso dell'anno di riferimento. Sulla base di tali dati ed elementi, il Tavolo tecnico potrà evidenziare e proporre la necessità di apportare eventuali modifiche al presente regolamento.

4. Il monitoraggio di cui al precedente comma 2., nonché tutte le valutazioni ed eventuali proposte del Tavolo Tecnico di cui al presente articolo dovranno essere trasmesse a cura del Servizio comunale competente alla "Commissione Speciale Consultiva Sviluppo ed Economia del Territorio" per l'espressione di parere. Il Comune potrà eventualmente prevedere la convocazione di sedute congiunte del Tavolo Tecnico consultivo e di proposta con la Commissione suddetta.

## **DISPOSIZIONI FINALI**

### ***Art. 6 - Sanzioni***

1. Alle violazioni alle disposizioni del presente regolamento - ad esclusione dell'omessa trasmissione della comunicazione di cui al precedente art. 4, commi 1 e 7, nei termini indicati ai commi medesimi - si applicano le sanzioni amministrative di cui all'art. 19 della L.R. 14/2003. Restano ferme le eventuali sanzioni aggiuntive previste dalla normativa in tema di igiene, sanità, sicurezza, ordine pubblico e lavoro. In caso di omessa trasmissione della comunicazione di cui al precedente art. 4 - commi 1 e 7 - nei termini indicati ai commi medesimi, si applica una sanzione ulteriormente aggiuntiva di importo pari a 20 euro per ogni giornata di attività temporanea di somministrazione di alimenti e bevande.

### ***Art. 7 - Disposizione transitoria***

1. Le disposizioni di cui al presente regolamento verranno applicate alle Sagre e alle attività di somministrazione alimenti e bevande in forma temporanea che si svolgeranno trenta giorni dopo l'entrata in vigore del presente regolamento.

### ***Art. 8 - Entrata in vigore***

1. Il presente regolamento entrerà in vigore dalla sua pubblicazione all'albo pretorio on line e da tale data decadono tutte le norme con esso incompatibili eventualmente contenute in altre disposizioni comunali.

Allegato A) al Regolamento Comunale delle Sagre e delle attività di somministrazione di alimenti e bevande in forma temporanea

**COMUNICAZIONE  
PER L'INSERIMENTO NEL CALENDARIO COMUNALE ANNUALE DELLE  
SAGRE<sup>1</sup>**

(art. 3, comma 2, del Regolamento Comunale delle Sagre e delle attività di somministrazione di alimenti e bevande in forma temporanea),

**E/O**

**PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E  
BEVANDE IN FORMA TEMPORANEA<sup>2</sup>**

(art. 4, commi 1 e 7, del Regolamento Comunale delle Sagre e delle attività somministrazione di alimenti e bevande in forma temporanea)

Al Sindaco del Comune di  
CASTEL SAN PIETRO TERME  
SERVIZIO FIERE – SAGRE

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e  
residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_ recapito telefonico \_\_\_\_\_;

in qualità di responsabile dell'organizzazione/ente/associazione/impresa di seguito indicato:

DENOMINAZIONE \_\_\_\_\_  
P.IVA/CF \_\_\_\_\_  
RECAPITO TELEFONICO \_\_\_\_\_  
E-MAIL \_\_\_\_\_  
PEC \_\_\_\_\_

**COMUNICA**

- che intende svolgere la sagra denominata \_\_\_\_\_ e  
chiede che la stessa venga inserita nel calendario comunale annuale delle sagre per l'anno 20\_\_;
- che la sagra di cui sopra si svolgerà dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, per complessivi  
giorni \_\_\_\_\_, nel Comune cui la presente viene indirizzata presso (indicare area, frazione o  
località) \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;
- che la sagra di cui sopra ha raggiunto l'edizione n. \_\_\_\_\_;

<sup>1</sup> da trasmettere all'Amministrazione comunale entro e non oltre il 31 ottobre dell'anno precedente a quello di svolgimento della Sagra.

<sup>2</sup> da far pervenire all'Amministrazione comunale almeno 15 giorni prima dell'inizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande in forma temporanea che si intende svolgere.

- che all'interno della sagra si svolgerà anche l'attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande per un periodo di gg. \_\_\_\_\_ continuativi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ (per un massimo di 24 giorni). In caso di maltempo, la sagra e/o l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, si potrà svolgere nei 15 gg. successivi senza dover reinoltrare la comunicazione;
- che all'interno della sagra di cui sopra ci saranno anche le seguenti iniziative (indicare il programma di massima dell'iniziativa):

---



---



---



---



---



---



---



---



---

oppure

- che intende svolgere attività di somministrazione di alimenti e bevande in forma temporanea denominata: \_\_\_\_\_;
- che l'attività di cui sopra si svolgerà dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ per complessivi giorni \_\_\_\_\_, nel Comune cui la presente viene indirizzata presso (indicare area, frazione o località) \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;
- che l'attività di somministrazione di alimenti e bevande in forma temporanea si svolgerà per un periodo di gg. \_\_\_\_\_, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ (per un periodo massimo di 21 giorni consecutivi). In caso di maltempo, l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, si potrà svolgere nei 15 gg. successivi senza dover reinoltrare la comunicazione.

A tal proposito ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili, penali ed amministrative nelle quali incorre chi rende dichiarazioni false e/o mendaci e/o comunque non veritiere,

### ***DICHIARA***

di impegnarsi sotto la propria diretta responsabilità a svolgere la sagra/attività di somministrazione di alimenti e bevande in forma temporanea nell'assoluto rispetto di tutte le vigenti disposizioni di legge, dei regolamenti e delle relative disposizioni comunali, in particolare si impegna a garantire il rispetto della normativa in ambito del lavoro, in ambito igienico sanitario, in materia di sicurezza inclusa la prevenzione incendi e comunque ad acquisire/formalizzare quanto sopra all'Amministrazione Comunale nei tempi prescritti.

A tal fine si impegna a fornire:

- dichiarazione per ogni struttura mobile utilizzata di corretto montaggio ed appoggio/ancoraggio al suolo e, se dovuto in base alla vigente normativa, debitamente sottoscritta da tecnico abilitato;

- dichiarazione di conformità degli impianti elettrici utilizzati ai sensi della vigente normativa in materia debitamente sottoscritta da tecnico abilitato per ogni struttura mobile utilizzata;
- segnalazione certificata di inizio dell'attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande (SCIA) in occasione della manifestazione in oggetto impegnandosi a comunicare, preventivamente, il nominativo della persona in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande;
- programma dettagliato dell'iniziativa;
- dichiarazione del Responsabile dell'organizzazione in merito all'approvvigionamento dei prodotti alimentari o altri elementi di qualità, nel caso di sagre;
- relazione che illustri le finalità dell'evento e gli eventuali scopi sociali a cui verranno destinate le risorse raccolte con la sagra e manifestazione che si intende svolgere;
- dichiarazione a consuntivo dell'edizione precedente che documenti, in presenza di scopi sociali dichiarati, la destinazione dei proventi della sagra e manifestazione realizzata (non dovuta per le sagre alla prima edizione).

**Si allegano:**

- programma di massima dell'iniziativa;
- copia del documento di identità in corso di validità del Responsabile dell'Organizzazione o legale rappresentante dell'ente/associazione/impresa che sottoscrive la presente domanda.

Data \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

**COPIA**

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio  
F.to Geom. Stefano Trazzi

Il Segretario Generale  
F.to Dott.ssa Cinzia Giacometti

#### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – comma 1 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 a partire dal 22/12/2015

La presente è copia conforme all'originale.

Lì, 22/12/2015

Il Resp. Affari Istituzionali  
F.to Claudia Chiusoli

\_\_\_\_\_

#### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134 – comma 3 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267 il \_\_\_\_\_.

Il Funzionario  
F.to

\_\_\_\_\_